

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1005 del 03/03/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ERREBI PLAST S.R.L. con sede legale in Comune di Sarsina, Loc. Turrìto Viale del Lavoro n. 27. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione soles da scarpe ed accessori per calzature sito in Comune di Sarsina, Loc. Turrìto, Viale del Lavoro n. 5
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1031 del 03/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno tre MARZO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ERREBI PLAST S.R.L. con sede legale in Comune di Sarsina, Loc. Turrito Viale del Lavoro n. 27. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione soles da scarpe ed accessori per calzature sito in Comune di Sarsina, Loc. Turrito, Viale del Lavoro n. 5

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L.26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 03/12/2019, acquisita al Prot. Unione 50619 e da Arpae al PG/2019/189631 del 10/12/2019, da ERREBI PLAST S.R.L. nella persona di Stefano Versari, in qualità di delegato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione soles da scarpe ed accessori per calzature sito in Comune di Sarsina, Loc. Turrito, Viale del Lavoro n. 5, comprensiva di:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Viste la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 54349 del 30/12/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/198699, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che in data 11/01/2020 ed in data 28/01/2020 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae ai PG/2020/5218 - 13234;

Atteso che, in merito alla documentazione integrativa prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 530 del 16/01/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/21065 del 10/02/2020, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sarsina ha comunicato quanto segue: *"Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta a questo Comune in data 10.12.2019 prot.n.11182 e alla successiva integrazioni con dichiarazione in merito all'impatto acustico dell'Ing.Lombardi Giancarlo del 09.01.2020 pervenuta in data 14.01.2020, si prende atto della dichiarazione in merito all'impatto acustico."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 1366 del 14/02/2020, acquisito da Arpae al PG/2020/24576, a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sarsina corredato di apposita Planimetria di riferimento e Relazione Tecnica;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria e Relazione Tecnica** parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di ERREBI PLAST S.R.L., che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Sarsina ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **ERREBI PLAST S.R.L** (C.F./P.IVA 01354600403) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Sarsina, Loc. Turrito Viale del lavoro n. 27, **per lo stabilimento di produzione soles da scarpe ed accessori per calzature sito in Comune di Sarsina, Loc. Turrito Viale del Lavoro n. 5.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria e Relazione Tecnica**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Sarsina ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Sarsina per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

Vista la domanda pervenuta in data 10/12/2019 al Prot. Com.le 11182 presentata dalla ditta ERREBI PLAST S.R.L. nella persona del legale rappresentante Pancisi Gabriele, con sede in Sarsina, località Turrìto, Via del Lavoro n. 5, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, allo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso laboratori artigianali sito in SARSINA (FC), località Turrìto, Via del lavoro n. 5;

Vista la documentazione allegata alla predetta istanza;

Vista la L. R. 21/04/1999 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2003 n. 1053;

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

Visto il Regolamento Comunale d'Igiene;

Visto il parere favorevole di Arpaè pervenuto al Comune di Sarsina in data 30/01/2020, acquisito al Prot. Com.le n. 900;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico:	ERREBI PLAST S.R.L. nella persona del legale rappresentante pro-tempore
Destinazione dell'insediamento	FABBRICATO COMPOSTO DA: 3 LABORATORI ARTIGIANALI E ABITAZIONE CUSTODE
Potenzialità dell'insediamento in a.e.	30 TOTALI DI CUI: - 5 LABORATORIO - 10 LABORATORIO 1 - 10 LABORATORIO 1 BIS - 5 ABITAZIONE DEL CUSTODE
Recettore dello scarico	Fossi interpoderali
Trattamento	LINEA SCARICO S4: LABORATORIO: - 1 POZZETTO DEGRASSATORE DA L. 303 - 1 FOSSA IMHOFF DA 5 A. E. - 1 FILTRO AEROBICO DA 3,36 mc. LINEA SCARICO S3: LABORATORIO 1 BIS: - 1 POZZETTO DEGRASSATORE DA L. 510 - 1 FOSSA IMHOFF DA 10 A. E. - 1 FILTRO AEROBICO DA 6,67 mc. LINEA SCARICO S2: LABORATORIO 1: - 1 POZZETTO DEGRASSATORE DA L. 510

	- 1 FOSSA IMHOFF DA 10 A. E. ABITAZIONE CUSTODE: - 1 POZZETTO DEGRASSATORE DA L. 303 - 1 FOSSA IMHOFF DA 5 A. E. - 1 FILTRO BATTERICO AEROBICO DA 10,12 mc. (H. = 1,5 M.) E SEDIMENTAZIONE FINALE CON FOSSA IMHOFF DA 5 A. E.
--	---

PRESCRIZIONI

1. Il responsabile degli scarichi dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. I pozzetti d'ispezione terminale, idonei al prelevamento di campioni di acque di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza.
3. Le fosse Imhoff ed i pozzetti degrassatori **dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale**; con la stessa periodicità dovranno essere svuotati e lavati controcorrente i filtri batterici. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. **I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.**
4. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e i filtri batterici dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura di terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
5. Il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrone di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
6. Qualora il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un **sistema acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.**
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
8. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
9. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

La presente autorizzazione, può essere revocata in caso di mancata osservanza delle prescrizioni impartite, ai sensi del D.P.R. 59/2013.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.